

Cesare Viel, Tutto ciò che accade

Biografia Autore:

Cesare Viel (Chivasso, TO, 1964) espone in Italia e all'estero dalla fine degli anni Ottanta, in gallerie private, musei e fondazioni. Vive e lavora a Genova. Insegna all'Accademia Ligustica di Belle Arti.

Il suo lavoro artistico, di attitudine concettuale e performativa, è incentrato sulle tematiche della soggettività, della relazione e dell'identità di genere, e sul rapporto tra il linguaggio della comunicazione, la letteratura e le immagini. La sua pratica espressiva si muove tra performance e installazione. Si serve di vari mezzi come il suono, la voce, la scrittura, la fotografia, il video, il disegno. Nel corso degli anni Novanta viene invitato a importanti rassegne e mostre collettive come: *Molteplici Culture*, a cura di Carolyn Christov Bakargiev e Ludovico Pratesi, Convento Sant'Egidio/ Museo del Folklore, Roma, 1992; *Soggetto/Soggetto*, a cura di Francesca Pasini e Giorgio Verzotti, Museo d'Arte Contemporanea, Castello di Rivoli, Torino, 1994; *Ultime generazioni*, XII Quadriennale d'Arte, Palazzo delle Esposizioni, Roma, 1996; *Officina Italia*, a cura di Renato Barilli, GAM, Bologna e altre sedi, 1997; *Subway*, a cura di Roberto Pinto, Metropolitana Milanese, Milano, 1998; *La Ville, le Jardin, la Mémoire*, a cura di Carolyn Christov Bakargiev e Hans Ulbrich Obrist, Villa Medici, Roma, 1998; *Disidentico, maschile femminile e oltre*, a cura di Achille Bonito Oliva, palazzo Branciforte, Palermo, 1998.

Nel 1998 vince a Bologna il premio Francesca Alinovi. Sempre nel 1998 è tra gli organizzatori del convegno *Come spiegare a mia madre che ciò che faccio serve a qualcosa*, al Link di Bologna.

Nel 1999 partecipa, insieme con Cesare Pietroiusti, Luca Vitone, Eva Marisaldi e altri, al progetto collettivo *Oreste alla Biennale*, in occasione della 48esima edizione della Biennale d'Arte di Venezia, a cura di Harald Szeemann.

Nel 2008 esce una monografia dedicata alla sua pratica performativa: *Cesare Viel. Azioni 1996-2007*, a cura di Carla Subrizi, Silvana editoriale e Fondazione Baruchello, Milano-Roma, 2008. Sempre nel 2008 il Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce di Genova ospita una sua antologica, *Mi gioco fino in fondo. Performance e installazioni*, viene pubblicato un catalogo con interventi di Emanuela De Cecco, Chiara Oliveri Bertola e Sandra Solimano. Nell'ottobre del 2019 il PAC di Milano gli dedicherà una retrospettiva, a cura di Diego Sileo.

Tra le più recenti mostre personali e le performances si segnalano: *Dar conto di sé. Figure, corpi, parole nell'opera di Cesare Viel*, Fondazione Pier Luigi e Natalina Remotti, Camogli (GE) 2017. *Ab urbe Genua duo Iykanthropi Romae*, (con L. Vitone), Pinksummer goes to Rome, Roma, 2017. *Verso Jorn*, Casa Museo Asger Jorn, Albissola Marina (SV), 2016. *Infinita Ricomposizione*, Galleria Pinksummer, Genova, 2015. *Virginia ai panni vecchi*, Palazzo Branciforte, Palermo, 2014. *Nel nome del Padre* (con Luca Vitone), Istituto Italiano di Cultura, Montevideo, 2014. *Tales and Things*, MLAC, Università La Sapienza, Roma, 2013. *Facciamo fluire via le nostre frasi*, Fondazione Pietro Rossini, Briosco (MB),

2011. *Solo ciò che accade*, CeSAC, Il Filatoio di Caraglio, Caraglio (CN), 2010. *Cesare Viel*, Galleria Pinksummer, Genova, 2008. *Domande per il corpo*, intervento ambientale in via San Lorenzo, Genova, Galleria Pinksummer, Genova, 2007. *Di nuovo una voce persiste*, Nuovo Teatro Colosseo e Fondazione Baruchello, Roma, 2007. *Progetto Bachmann*, Fondazione Baruchello, Roma, 2006. *Sogno Campana*, Rocca Sforzesca Imola, 2005. *Cesare Viel*, Galleria Pinksummer, Genova 2004. *VIM, Very Italian Macho*, (con L. Vitone), Galleria Emi Fontana, Milano, 2001.

Tra le mostre collettive si segnalano tra le più recenti: *Deposito d'arte italiana presente*, Artissima, Torino 2017. *Start up. Quattro agenzie per la produzione del possibile*, Fondazione Baruchello, Roma, 2016. *Frammenti di storie all'ascolto*, Casa di Reclusione di Paliano, Paliano (FR), 2016. *Zoom*, Fondazione Remotti, Camogli (GE), 2015. *Ha visto i colori divini del lago di Costanza?*, Spazio Thetis, Venezia, 2014. *Les Oiseaux*, Gaité Lyrique, Paris, 2013. *Forte Piano*, Auditorium Parco della Musica, Roma, 2012. *Hear me out*, CIAC, Castello Colonna, Genazzano, Roma, 2011. *Il Belpaese dell'Arte*, GAMeC, Bergamo, 2011. *Archetime*, Tank Space, New York, 2009. *Living with*, Galleria Raffaella Cortese, Milano, 2009. *La parola nell'arte*, MART, Rovereto, 2007. *Il vuoto al centro*, Comune di Montesilvano (PE), 2006. *Aperto per lavori in corso*, PAC, Milano, 2005. *The Mythological Machine*, Warwick Arts Centre, Coventry (UK), 2004. *Dimensione follia*, a cura di Roberto Pinto, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Trento, 2004; *Imperfect Marriages*, Galleria Emi Fontana, Milano, 2003. *Moltitudini/Solitudini*, Museion, Bolzano, 2003; *Vis à vis*, MAN, Nuoro, 2002; *My Opinion*, Palazzo Lanfranchi, Pisa, 2001; *Short Stories*, La Fabbrica del Vapore, Milano, 2001.

Titolo:

Tutto ciò che accade

Anno:

2011

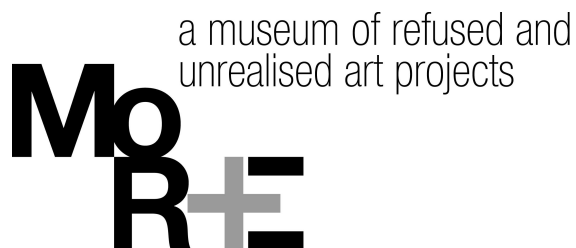
Abstract:

Le due frasi: "Tutto ciò che accade", e "Sempre tutto intorno" diventano due striscioni stampati su ambo i lati, e trasportati da due aerei da turismo, seguendo alcune semplici evoluzioni. Le frasi funzionano come slogan emozionali, evocazioni beneauguranti, apparizioni nel cielo della mente. Al contempo, una performance aerea e un'installazione ambientale effimera.

Descrizione del progetto:

Una volta decollati i due aerei avrebbero dovuto compiere semplici evoluzioni lineari, avanti e indietro e in cerchio per più volte (il tempo complessivo era da stabilire) lungo una traiettoria non troppo elevata in altitudine né troppo acrobatica per rendere il più possibile leggibili e percepibili dal basso le due frasi. Anche il luogo era da stabilirsi.

Descrizione della documentazione del progetto:



VIEL Tutto ciò che accade 2011.jpg (file jpg, 38x20cm, 300 dpi)

Del progetto era stata fatta quest'immagine, come un appunto, una suggestione per visualizzare l'idea.

Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:

Il progetto non aveva committente.

Motivo di mancata realizzazione:

Questioni economiche.

Bibliografia specifica

Non c'è una bibliografia specifica riguardo a questo progetto, ma mi piace indicare qui un libro di Aldo Giorgio Gargani che lessi anni fa e che mi servì molto per comprendere elementi salienti del mio lavoro: *La frase infinita. Thomas Bernhard e la cultura austriaca*, Laterza, Roma-Bari 1990.

Scheda a cura di:

Cesare Viel

Pubblicato su MoRE museum il 1 aprile 2019

Artist:

Cesare Viel (Chivasso, TO, 1964) has exhibited his works in Italy and abroad since the late 80's, in private galleries, museums and foundations. He lives and works in Genova. He teaches at the Academy of Fine Arts in Genova.

His work, mainly conceptual and performative, focuses on subjectivity, relations and gender identity and on the connection between the language of communication, literature and images. His artistic expression consists of performances and installations above all, making use of several media including sound, voice, writing, photography, video and drawing. During the Nineties he has been invited to important collectives such as: *Molteplici Culture*, curated by Carolyn Christov Bakargiev and Ludovico Pratesi, Convento Sant'Egidio/ Museo del Folklore, Roma, 1992; *Soggetto/Soggetto*, curated by Francesca Pasini and Giorgio Verzotti, Museo d'Arte Contemporanea, Castello di Rivoli, Torino, 1994; *Ultime generazioni*, XII Quadriennale d'Arte, Palazzo delle Esposizioni, Roma, 1996; *Officina Italia*, curated by Renato Barilli, GAM, Bologna and other locations, 1997; *Subway*, curated by Roberto Pinto, Metropolitana Milanese, Milano, 1998; *La Ville, le Jardin, la Mémoire*, curated by Carolyn Christov Bakargiev and Hans Ulbrich Obrist, Villa Medici, Roma, 1998; *Disidentico, maschile femminile e oltre*, curated by Achille Bonito Oliva, palazzo Branciforte, Palermo, 1998.

In 1998 he wins the Francesca Alinovi award in Bologna. In the same year, he is one of the organizers of the talk *Come spiegare a mia madre che ciò che faccio serve a qualcosa*, in Bologna.

In 1999, together with Cesare Pietroiusti, Luca Vitone, Eva Marisaldi and others, he takes part to the collective project *Oreste alla Biennale*, during the 48th edition of La Biennale d'Arte di Venezia, curated by Harald Szeemann.

In 2008, a monograph book about his performance art is published: *Cesare Viel. Azioni 1996-2007*, curated by Carla Subrizi, Silvana editoriale and Fondazione Baruchello, Milano-Roma, 2008. In the same year, Villa Croce Museum of Contemporary Art in Genova stages a retrospective exhibition of his work, *Mi gioco fino in fondo. Performance e installazioni*, with a catalogue featuring contributions of Emanuela De Cecco, Chiara Oliveri Bertola and Sandra Solimano. On October 2019, PAC in Milan will devote a major retrospective to his work, curated by Diego Sileo.

Among his most recent personal exhibitions and performances are: *Dar conto di sé. Figure, corpi, parole nell'opera di Cesare Viel*, Fondazione Pier Luigi and Natalina Remotti, Camogli (GE) 2017. *Ab urbe Genua duo Iykanthropi Romae*, (with Luca Vitone), Pinksummer goes to Rome, Roma, 2017. *Verso Jorn*, Casa Museo Asger Jorn, Albissola Marina (SV), 2016. *Infinita Ricomposizione*, Galleria Pinksummer, Genova, 2015. *Virginia ai panni vecchi*, Palazzo Branciforte, Palermo, 2014. *Nel nome del Padre* (with Luca Vitone), Istituto Italiano di Cultura, Montevideo, 2014. *Tales and Things*, MLAC, Università La Sapienza, Roma, 2013. *Facciamo fluire via le nostre frasi*, Fondazione Pietro Rossini, Briosco (MB), 2011. *Solo ciò che accade*, CeSAC, Il Filatoio di Caraglio, Caraglio (CN), 2010. *Cesare Viel*, Galleria Pinksummer, Genova, 2008. *Domande per il corpo*, a site specific project in via San Lorenzo, Genova, Galleria Pinksummer, Genova, 2007. *Di nuovo una voce persiste*, Nuovo Teatro Colosseo and Fondazione Baruchello, Roma,

2007. *Progetto Bachmann*, Fondazione Baruchello, Roma, 2006. *Sogno Campana*, Rocca Sforzesca Imola, 2005. *Cesare Viel*, Galleria Pinksummer, Genova 2004. *VIM, Very Italian Macho*, (with Luca Vitone), Galleria Emi Fontana, Milano, 2001.

Among the most recent collective exhibitions: *Deposito d'arte italiana presente*, Artissima, Torino 2017. *Start up. Quattro agenzie per la produzione del possibile*, Fondazione Baruchello, Roma, 2016. *Frammenti di storie all'ascolto*, Casa di Reclusione di Paliano, Paliano (FR), 2016. *Zoom*, Fondazione Remotti, Camogli (GE), 2015. *Ha visto i colori divini del lago di Costanza?*, Spazio Thetis, Venezia, 2014. *Les Oiseaux*, Gaité Lyrique, Paris, 2013. *Forte Piano*, Auditorium Parco della Musica, Roma, 2012. *Hear me out*, CIAC, Castello Colonna, Genazzano, Roma, 2011. *Il Belpaese dell'Arte*, GAMeC, Bergamo, 2011. *Archetime*, Tank Space, New York, 2009. *Living with*, Galleria Raffaella Cortese, Milano, 2009. *La parola nell'arte*, MART, Rovereto, 2007. *Il vuoto al centro*, Comune di Montesilvano (PE), 2006. *Aperto per lavori in corso*, PAC, Milano, 2005. *The Mythological Machine*, Warwick Arts Centre, Coventry (UK), 2004. *Dimensione follia*, curated by Roberto Pinto, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Trento, 2004; *Imperfect Marriages*, Galleria Emi Fontana, Milano, 2003. *Moltitudini/Solitudini*, Museion, Bolzano, 2003; *Vis à vis*, MAN, Nuoro, 2002; *My Opinion*, Palazzo Lanfranchi, Pisa, 2001; *Short Stories*, La Fabbrica del Vapore, Milano, 2001.

Title:

Tutto ciò che accade

Date:

2011

Abstract:

Two sentences, "Everything that happens" and "Always all around", are printed on both sides of two banners, carried by two planes while performing some basic aerobatics manoeuvres. The two sentences are perceived as emotional quotes, auspicious signs, appearances in the sky of mind. An air show and an environmental, ephemeral art installation at the same time.

Project description:

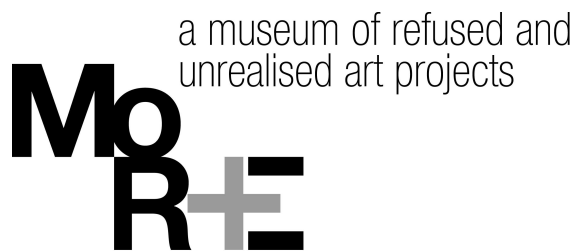
After the take-off, the two planes should have performed some simple linear manoeuvres, moving back and forth and in a circle for a while (the duration of the show had yet to be decided), without flying too high or doing extreme manoeuvres, in order to make it easy to read the two sentences from the ground. The location had to be decided as well.

Project materials description:

VIEL Tutto ciò che accade 2011.jpg (file jpg, 38x20cm 300 dpi)

The artist created this image of the project, as a note, a suggestion to visualize the idea.

Commissioner and other information about the original project:



The project was not commissioned.

Unrealized project: reason why

Lack of funds.

Selective bibliography:

There is no specific bibliography, but the artist mentions a book by Aldo Giorgio Gargani that he read years ago and helped him understanding some aspects of his work: *La frase infinita. Thomas Bernhard e la cultura austriaca*, Laterza, Roma-Bari 1990.

Curated by:

Cesare Viel

Published on MoRE museum on April 1st 2019